



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore
e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

Prot. n 130/A00 DGPS

Roma, 30 GEN. 2014

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI
Al Sovrintendente Scolastico per la Regione Valle
d'Aosta
AOSTA
Al Sovrintendente Scolastico per la scuola in lingua
italiana
BOLZANO
All'Intendente Scolastico per la scuola in lingua
tedesca
BOLZANO
All'Intendente Scolastico per la scuola delle località
ladine
BOLZANO
Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la
Provincia
TRENTO
LORO SEDI

e, p.c. Al Gabinetto del Ministro
SEDE
All'Ufficio Legislativo
SEDE
Al Capo del Dipartimento per l'Istruzione
SEDE
Al Capo del Dipartimento per la Programmazione
SEDE
Ai Presidenti delle Regioni
LORO SEDI
Al Coordinamento tecnico della IX Commissione
della Conferenza delle Regioni
Via Parigi
ROMA

Oggetto "dimensionamento della rete scolastica – a.s. 2014/2015 – CPIA”.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore
e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

Come è noto, il 26 febbraio 2013 è entrato in vigore il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 ottobre 2012, n. 263 *Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*

In applicazione delle suddette previsioni regolamentari, questa Amministrazione ha già provveduto a predisporre gli adempimenti necessari all'avvio dei *progetti assistiti a livello nazionale* per l'attuazione graduale del nuovo assetto organizzativo e didattico (art. 11, co.1, DPR 263/12), alla predisposizione della bozza di *schema di decreto interministeriale* per la determinazione delle dotazioni organiche (art. 9, commi 2 e 4 DPR 263/12) nonché alla definizione delle *Linee guida* per il passaggio al nuovo ordinamento (art. 11. co. 10, DPR 263/2012) di prossima emanazione.

Pertanto, a partire dall'a.s. 2014-2015, i corsi di istruzione degli adulti, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e pena, saranno riorganizzati nei seguenti percorsi: *percorsi di istruzione di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana*, realizzati dai Centri di istruzione per gli adulti (di seguito denominati CPIA), nonché *percorsi di istruzione di secondo livello*, realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica.

Al fine di garantire agli iscritti ai nuovi percorsi organici interventi di accoglienza e orientamento, le commissioni di cui all'articolo 5, commi 2 e 3, del DPR 263/12, predisporranno, nell'ambito dei compiti loro assegnati e nel quadro di specifici *accordi di rete tra i CPIA e le istituzioni scolastiche* (dove si realizzeranno i percorsi di secondo livello) misure di sistema destinate, altresì, a favorire opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dai CPIA e quelli realizzati dalle suddette istituzioni scolastiche.

Ciò detto, appare opportuno che nei piani di dimensionamento vadano individuati per ciascun ambito territoriale, di norma provinciale, non solo il CPIA (articolato in sede centrale e sedi associate) dove saranno erogati i *percorsi di istruzione di primo livello* e i *percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana*, ma anche le istituzioni scolastiche (presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica) dove saranno realizzati i *percorsi di secondo livello*, con le quali i CPIA provvederanno successivamente a stipulare i suddetti accordi di rete.

Ciò premesso, si invitano le SS.LL. a stabilire immediati contatti con gli Uffici dei competenti Assessorati regionali per offrire ogni utile collaborazione e supporto, nell'ambito delle attività di perfezionamento dei piani di dimensionamento della rete scolastica regionale, di cui alla nota dipartimentale n.2828 del 20/12/13, ai fini dell'avvio dei nuovi percorsi di istruzione degli adulti e



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore
e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

dell'effettiva attivazione - a partire dal 1 settembre 2014 - dei CPIA, la cui istituzione è prevista dal citato DPR 263/12.

Si coglie l'occasione, inoltre, per ribadire che il CPIA costituisce una tipologia di *istituzione scolastica autonoma*, articolata in *rete territoriale di servizio*, di norma su base provinciale, nel rispetto della programmazione regionale e *dimensionata* secondo i criteri e i parametri definiti ai sensi della normativa vigente e con l'osservanza dei vincoli stabiliti per la finanza pubblica.

Al fine di predisporre tutti gli adempimenti necessari per l'avvio dei nuovi percorsi di istruzione degli adulti e per l'effettiva attivazione dei CPIA - ivi compresi quelli amministrativo-contabili - si invitano le SS.LL. a voler acquisire, d'intesa con gli Uffici dei competenti Assessorati regionali, le informazioni indicate nell'unita scheda e a trasmetterne copia alla Scrivente e al seguente indirizzo di posta elettronica (sebastian.amelio@istruzione.it).

La rilevazione della serie storica dei dati dei CTP è, tra l'altro, propedeutica alla previsione della "*popolazione, consolidata e prevedibilmente stabile*" dell'istituendo CPIA, necessaria - ai sensi della normativa vigente - per il riconoscimento dell'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di cui al DPR 263/12 e per l'assegnazione del dirigente scolastico.

Direttore generale
- Carmela Pulimbo -